



PIAGGIO & C. S.p.A.

Via Broletto, n°13

20121 MILANO

PIANO DI EMERGENZA UFFICI

D.Lgs 81/08 Titolo I Sezione VI e D.M. 10.03.1998

DATA	OGGETTO	STESURA e/o REVISORE	APPROVATO
Febbraio 2011	Prima stesura	Economie Ambientali s.r.l.
Ottobre 2013	Variatione addetti antincendio Variatione numeri emergenza	Piaggio & C. S.p.a.
Aprile 2014	Verifica generale Aggiunto rischio sismico	Piaggio & C. S.p.a.
Novembre 2015	Aggiornamento Addetti Antincendio ed Evacuazione ed Addetti Primo Soccorso	Piaggio & C. S.p.a.
Ottobre 2016	Aggiunto rischio sismico	Piaggio & C. S.p.A.

8 FASI DEL PIANO EMERGENZA, INCENDI ED EVACUAZIONE

Le seguenti procedure sono state predisposte in maniera tale che il personale si comporti in modo adeguato in caso di emergenza al fine di evitare o contenere la propagazione dell'incendio.

Sono presenti due fasi denominate **“di pre-allarme”** e di **“allarme di evacuazione”**.

La fase **“di pre-allarme”**, viene attivata al primo segnale di pericolo percepito senza che questo possa essere quantificato (odore di bruciato, presenza di fumo, ecc.).

La fase **“di evacuazione”**, viene attivata nel momento in cui, effettuata la valutazione del pericolo, viene decisa da parte del responsabile dell'emergenza (RES) l'evacuazione dalla struttura oppure in modo automatico, per attivazione di due sensori di fumo; il segnale di evacuazione viene diramato mediante il suono delle sirene di allarme e mediante le targhe ottiche presenti all'interno di ciascun area del piano interessato e mediante interfono per gli altri piani.

Si precisa che la seconda fase può non essere preceduta dalla prima in caso di pericoli gravi direttamente riscontrabili (incendi già diffusi oppure situazioni che richiedono una pronta evacuazione quali ad es. allarme bomba, pericolo di esplosione, etc.).

8.1 Procedura di “Emergenza”

Durante il normale esercizio dell'attività, un incendio può essere segnalato direttamente dal personale presente, sia esso dipendente o utente esterno (visitatori, clienti, etc...) oppure da un sensore di rilevazione. Qualsiasi persona presente, qualora dovesse accorgersi di un pericolo (fumo nei locali, odore di bruciato, pericolo di esplosione, fiamme ecc.), o di una situazione riconducibile all'incendio, ha l'obbligo di comunicarlo tempestivamente alla C.O. centrale operativa, che permetterà agli Addetti antincendio di recarsi sul luogo interessato.

- **Per incendi lievi e limitati**: il componente della squadra antincendio presente nell'area, provvederà ad usare l'estintore più vicino al luogo dell'accaduto.
- **Per incendio medio-grave**: avvisare tempestivamente il RES, il quale valutata l'entità dell'emergenza deciderà e coordinerà l'eventuale evacuazione dello stabile e la successiva chiamata dei soccorsi.

E' ovvio che i componenti della squadra antincendio già vicini alla zona in cui è avvenuta l'emergenza (visibile per esempio per la presenza di fumo) si porteranno direttamente nell'area di pericolo.

8.2 Procedura di “Evacuazione”

Qualora il **Responsabile emergenza** in considerazione della particolare gravità o della propagazione dell'evento, decidesse di iniziare la procedura d'evacuazione, farà diramare l'allarme antincendio azionando il pulsante di allarme evacuazione o mediante la C.O. e chiamerà i VV.F.

A tale segnalazione, tutto il personale presente negli ambienti provvederà allo sfollamento.

Tutti gli addetti incaricati alla gestione delle emergenze dovranno assicurarsi che tutto il personale sia uscito all'esterno dell'edificio.

Tutto il personale presente deve raggiungere il PUNTO DI RACCOLTA prefissato, esterno all'edificio occupato, lasciando sgombri i corridoi di accesso per non intralciare le operazioni delle squadre di intervento. Essi inoltre non dovranno abbandonare il punto di raccolta, al fine di permettere al RES/Responsabili la verifica del numero delle persone presenti.

8.3 Coordinamento dell'Evacuazione

Poiché Piaggio & C. S.p.a. condivide la palazzina di via Broletto con altre società del Gruppo si è reso necessario identificare un coordinamento in caso di attivazione delle procedure di emergenza.

In primo luogo ciò è stato fatto condividendo le informazioni e le attrezzature ed impianti necessari per operare in maniera tempestiva durante le fasi iniziali dell'evento con il negozio/showroom posto al piano terra del fabbricato e denominato MOTOPLEX Milano City Lounge che è gestito dalla società Piaggio Concept Store Mantova srl.

I Piani di Emergenza sono stati elaborati per attivare procedure comuni e disporre del personale addetto ai compiti di emergenza in modo coordinato ed interattivo al fine di garantire la completa evacuazione delle rispettive zone di pertinenza, anche in considerazione del fatto che presso quest'ultima entità possono essere presenti clienti e visitatori esterni che difficilmente possono comprendere immediatamente quanto sta accadendo. Per migliorare tale coordinamento e cooperazione le Prove di Evacuazione saranno attuate contemporaneamente e riguarderanno quindi l'intero fabbricato in modo da evidenziare eventuali necessità di maggiore raccordo.

Per quanto riguarda invece i locali nella disponibilità di altre società del gruppo (IMMSI S.p.A., etc.) è stato concordato con il loro Delegato per la Sicurezza che Piaggio garantirà l'esecutività del Piano di Emergenza con il proprio personale anche per i locali di loro pertinenza che siano occasionalmente occupati da personale ed ospiti di suddette società.

A tale scopo sono state indicate le persone che svolgono un ruolo attivo in caso di emergenza e che sono richiamate in questo piano ed in particolare sono state identificate nelle figure di Locatelli Alessandro e Di Tomaso Giuseppe i due principali riferimenti cui comunicare preventivamente la presenza di personale presso la sede secondaria di Milano al fine di predisporre un accurato controllo sulla evacuazione dei piani quattro e cinque che potrebbero essere occupati da suddetto personale, fermo restando la registrazione che avviene presso la portineria.

8.4 Procedura in caso di evento sismico (terremoto)

Il fabbricato è situato in area classificata a sismicità bassa (zona 3 - *zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti*), pertanto non sono previste particolari disposizioni per fronteggiare l'emergenza.

E' tuttavia opportuno evidenziare che, diversamente da tutte le altre situazioni di emergenza, **l'evento sismico è caratterizzato da assoluta immediatezza** tale per cui qualsiasi forma di organizzazione dell'emergenza può essere solo secondaria al verificarsi dell'evento stesso, quindi non preventiva.

Ciò premesso si ricordano le principali istruzioni di comportamento che devono essere adottate durante l'evento stesso e che meglio possono salvaguardare l'incolumità fisica del lavoratore:



1. in base alla normativa di legge **il lavoratore ha il diritto di allontanarsi dal proprio posto di lavoro, mettendosi al sicuro, al configurarsi di un pericolo grave ed immediato.**

2. Ove possibile, in relazione alla diversa conformazione dell'ambiente occupato (uffici, sale riunioni, servizi od altro) **è buona norma, durante il verificarsi della scossa:**

- cercare riparo sotto tavoli, banchi di lavoro, scrivanie e comunque attendere la fine della scossa stessa prima di utilizzare eventuali scale di deflusso dai piani superiori,
- allontanarsi da superfici vetrate, lampade a soffitto così come da arredi e/o materiale impilato (es. scaffalature o mensole) la cui stabilità è compromessa dall'evento in atto.

All'aperto allontanarsi da alberi, linee telefoniche o tralicci elettrici; non sostare in prossimità dei muri degli edifici; rimanere all'aperto portandosi in spazi ampi, a distanza dagli edifici.

3. **raggiungere il “Punto di Raccolta” esterno al fabbricato**, adottando modalità appropriate di deflusso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e lo stato di integrità delle stesse. **Ad ogni piano sono esposte**, per consultazione preventiva, **apposite planimetrie con l'indicazione delle vie di fuga.**

In questa fase successiva all'evento sismico le squadre degli Addetti all'Emergenza e del Primo Soccorso potranno e dovranno dare il massimo supporto ai lavoratori al fine di raggiungere il luogo sicuro, provvedendo ad aiutare colleghi in difficoltà, che necessitano cure, o quant'altro si rende necessario.

È di fondamentale importanza in questa situazione l'accurata identificazione della presenza di tutto il personale presente nel fabbricato all'atto dell'evento per poter fornire utili indicazioni qualora intervengano Squadre di Soccorso esterne.